



**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL
GRUPPO DI LAVORO PER IL MONITORAGGIO E LA REVISIONE DELLE SCHEDE SUA-CDS
DEL 17 SETTEMBRE 2020**

Il giorno 17 settembre dell'anno 2020, alle ore 10.00, si è svolta la riunione telematica del gruppo di lavoro per il monitoraggio e la revisione delle schede SUA-CdS (d'ora in poi GdL) per discutere il seguente ordine del giorno:

1. istituzione di nuovi corsi di studio: analisi progetto preliminare.

Sono presenti: il prof. Luca Grilli, la prof.ssa Antonia Carlucci, il prof. Francesco Silla, le dott.sse Giovanna Pacillo, Valeria Gentile e Laura Mascolo. Alla riunione partecipa la prof.ssa Maria Rosaria Corbo (Presidente del Presidio della Qualità), la dott.ssa Carmela LOMBARDI (responsabile del Servizio NVA e Presidio di Qualità), che assume le funzioni di segretaria e la dott.ssa Concetta PERILLI (collaboratore Servizio NVA e Presidio di Qualità)

2. Istituzione di nuovi corsi di studio: analisi progetto preliminare

Sono pervenute le seguenti proposte di nuove istituzioni:

- Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche diagnostiche e assistenziali oppure Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche (classe LM – SNT/03) da parte del Dipartimento di medicina clinica e sperimentale;
- Corso di laurea in Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (classe L-16) da parte del Dipartimento di Economia;
- Corso di Laurea Magistrale in International Business Administration (classe LM-77) da parte del Dipartimento di Economia, Management e Territorio;
- Corso di laurea in Economia e Management (classe L-33) da parte del Dipartimento di Economia, Management e Territorio;
- Corso di laurea in Comunicazione, relazioni pubbliche e tecnologie digitali (classe L-20) da parte del Dipartimento di Economia, Management e Territorio;
- Corso di laurea in Management e consulenza direzionale (classe L-18) da parte del Dipartimento di Economia, Management e Territorio;
- Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche (classe L-24).

Per quanto riguarda il primo punto, si evince che i proponenti stanno valutando, anche attraverso un'interlocuzione con il Ministero, la possibilità di attivare entrambi i percorsi previsti dalla classe di laurea LM/SNT3: quello diagnostico (diretto ai TLB, Tecnici di radiologia, Audiometristi e tecnici di diagnostica neurofisiopatologica) e quello assistenziale (diretto ai dietisti, igienisti dentali, tecnici della fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare, audioprotesisti e tecnici ortopedici). In questo caso il corso verrebbe organizzato con un percorso di studi ad Y con il primo anno costituito da un curriculum comune ai due percorsi (che si differenzerebbe solo per le ore di tirocinio pratico che verrebbero espletate nell'ambito di competenza), e un secondo anno con due differenti curriculum uno diagnostico e l'altro assistenziale.

Nel caso dell'impossibilità del doppio percorso si attiverebbe solo il percorso tecnico diagnostico. Pertanto sono stati presentati due progetti in alternativa tra loro.

Nell'analisi dei progetti preliminari pervenuti il GdL ha utilizzato uno schema che rimanda ai punti di attenzione e alle domande specifiche per la CEV previste dalle Linee guida per l'accreditamento iniziale dei corsi di studio dell'ANVUR.

Gli allegati A, B, C, D, E, F e G riportano per ciascuna delle proposte di nuova istituzione alcuni elementi da tener presente nella elaborazione della documentazione definitiva, da inviare al CUN e all'ANVUR, così come previsto dalla fase 2 delle Linee guida per la proposta di corsi di studio di nuova istituzione e revisione corsi di studi esistenti. Tale documentazione, sulla base delle scadenze definite dagli Organi Accademici, deve essere trasmessa al Presidio della Qualità entro il 20 ottobre 2020.

In linea generale nel delineare l'offerta formativa per il prossimo anno accademico, si richiama l'attenzione ancora una volta sui seguenti aspetti:

- Requisiti di docenza: rappresentano uno degli aspetti più importanti per l'accreditamento iniziale del CdS e quindi ad essi va dedicata una particolare attenzione per utilizzare al meglio le potenzialità didattiche presenti in Ateneo. Ai fini della verifica del possesso del requisito di docenza per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS si fa riferimento agli indicatori disposti nell'allegato A, lett. b del DM 6/2019 calcolati con riferimento al quadro Didattica erogata della SUA nell'anno accademico in corso di svolgimento per i corsi già accreditati e al quadro della Didattica programmata per gli eventuali corsi di nuova istituzione. Per consentire la verifica del possesso dei requisiti di docenza occorre indicare i docenti di riferimento di tutti i corsi di studio da attivare per l'anno accademico successivo, al fine di verificare la sostenibilità complessiva dell'offerta formativa. In un contesto di efficace utilizzo delle risorse a livello di Ateneo, si tenta di far in modo di rendere disponibili docenti, anche a livello interdipartimentale, per garantire la sostenibilità di tutti i corsi di studio attivati e dei corsi di studio di nuova attivazione, nonché per l'eventuale ampliamento del numero di garanti per i corsi di studio che registrano costantemente un'utenza sostenibile superiore alle quote previste dalle relative classi di laurea e di laurea magistrale.
- Risorse strutturali: l'attivazione di un nuovo CdS comporta la disponibilità di adeguate strutture e risorse di sostegno alla didattica. L'adeguatezza delle aule, dei laboratori, delle aule informatiche, delle sale studio, delle biblioteche deve essere valutata con riferimento alle strutture messe a disposizione anche degli altri CdS afferenti alle medesime strutture di riferimento e tenendo conto delle specificità e delle particolarità organizzative del CdS in questione.

Nell'ottica della centralità dello studente, si sottolinea l'opportunità di progettare e riprogettare la propria offerta formativa tenendo conto degli scenari futuri in cui, come evidenziato nel Sistema Informativo Excelsior – realizzato da Unioncamere e dall'ANPAL, avranno un peso determinante nel caratterizzare i fabbisogni occupazionali dei diversi settori economici la "Digital Transformation" e l'Ecosostenibilità. In particolare, la domanda di personale laureato si prevede che ammonterà tra le 959mila e le 1.014mila unità, e si concentrerà per lo più nell'indirizzo medico-sanitario, seguito da quello economico, da ingegneria e dall'area giuridica. Pertanto, lo sforzo deve essere nella direzione di un impiego razionale ed efficace delle risorse per garantire agli studenti una didattica di qualità e rispondente alle loro esigenze.

A conclusione dei lavori, si fissa per il 28 settembre 2020 la prossima riunione del Gruppo di lavoro per l'analisi dei quadri della SUA dei Corsi di Studio esistenti.

La Presidente del Presidio della Qualità
Prof.ssa Maria Rosaria Corbo